

Prüfungsteilnehmer	Prüfungstermin	Einzelprüfungsnummer
Kennzahl:		
Kennwort:		
Arbeitsplatz-Nr.:		

**Herbst  
2015**

**62820**

---

## **Erste Staatsprüfung für ein Lehramt an öffentlichen Schulen**

### **— Prüfungsaufgaben —**

---

Fach: **Italienisch (vertieft studiert)**

Einzelprüfung: **Sprachwissenschaft**

Anzahl der gestellten Themen (Aufgaben): **2**

Anzahl der Druckseiten dieser Vorlage: **5**

---

**Bitte wenden!**

## Thema Nr. 1

LXVII

*Qui conta di Papir(i)o, come il padre lo menò  
al Consiglio.*

- 1      Papirio fu romano, uomo potentissimo e savio, e dilett(ossi)  
molto in battaglia. E credeansi i Romani difendersi da Ales-  
sandro, confidandosi nella bontade di questo Papirio.  
Quando Papirio era fanciullo, il padre lo menava seco al Con-  
siglio. Un giorno il Consiglio sì comandò credenza. E la sua  
madre lo stimulava molto, ché voleva sapere di che i Romani  
aveano tenuto consiglio. Papirio veggendo la volontà della  
madre, si pensò una bella bugia, e disse così: «Li Romani  
tennero consiglio qual era meglio tra che gli uomini avessero  
due mogli, o le donne due mariti, acciò che la gente multipli-  
casse, perché terre si rubellavano da Roma; onde il Consiglio  
stabilio ch'era meglio e più convenevole che l'uomo abbia due  
moglie.» La madre, che li avea promesso di tenere credenza, il  
manifestò a un'altra donna, e quella [a] un'altra. Tanto andò  
d'una in altra, che tutta Roma il sentì. Ragunársi le donne e  
andárne a' sanatori, e doleansi molto. Ed elli temettero forte  
di maggiore novità. Udendo la cagione, diedero cortesemente  
loro commiato, e commendaro Papirio di grande savere. E  
allora il Comune di Roma stabilio che per innanzi níuno  
padre dovesse menare suo figliuolo a Consiglio.

Aus: *Il Novellino. Das Buch der hundert alten Novellen*  
Italienisch/Deutsch, 1988, S. 154.

Übersetzen Sie Zeile 1-15 (...sentì) des Textes ins Deutsche!

**Aus den Gruppen I und III ist jeweils eine Frage zu beantworten, aus Gruppe II sind zwei Fragen zu beantworten.**

### I. Phonie und Graphie

1. *uomo* (Z. 1), *diedero* (Z. 17): Erläutern Sie anhand dieser und anderer Beispiele das Phänomen der Diphthongierung!
2. *bontade* (Z. 3) < BONITATEM, *padre* (Z. 4) < PATREM, *seco* (Z. 4) < SECUM: Erläutern Sie die unterschiedliche Entwicklung der zwischenvokalischen Plosive, die sich in diesen und anderen Formen des Textes widerspiegelt!

### II. Morphologie, Syntax und Lexikon

3. *E credeansi i Romani difendersi da Alessandro* (Z. 2/3): Erläutern Sie an diesem und weiteren Beispielen die Position der klitischen Pronomina im Altitalienischen! Gehen Sie dabei auch auf die in der zitierten Textstelle greifende satzprosodische Regel ein!

Fortsetzung nächste Seite!

4. *ragunârsi* (Z. 15): *andârne* (Z. 16), *tennero* (Z. 9), *temettero* (Z. 16): Erläutern Sie anhand dieser und anderer Beispiele die morphologische Entwicklung des *passato remoto*! Gehen Sie dabei auch kurz auf die weiteren Entwicklungen nach der mittelalterlichen Periode ein!
5. *era meglio tra che gli uomini avessero due mogli* (Z. 9/10), *era meglio [...] che l'uomo abbia due moglie* (Z. 12/13): Erläutern Sie den Gebrauch des *congiuntivo* im Altitalienischen!
6. *niuno padre dovesse menare suo figlio* (Z. 19/20): Erläutern Sie die Entwicklung der Negation und der Negationspronomina vom Latein zum Altitalienischen!

### III. Text- und Sprachgeschichte

7. Der *Novellino* ist, obwohl wahrscheinlich nicht in der Toskana entstanden, hinsichtlich seiner sprachlichen Gestalt stark durch das Toskanische geprägt. Skizzieren Sie, ausgehend von dieser Beobachtung, kurz den Stellenwert des Toskanischen vom 13. bis 14. Jahrhundert! Beachten Sie dabei die hier vorgeschlagene zeitliche Rahmensetzung!
8. Sammlungen und Erzählungen spielen eine wichtige Rolle in den Anfängen der italienischen Literatur. Erläutern Sie die historischen, sozial- und kommunikationsgeschichtlichen Hintergründe dieser Form von narrativen Texten und Textsammlungen!

**Thema Nr. 2**

La sera del venerdì arrivammo a Forlì alle cinque e partii col treno delle 7 e mezzo la sera. Trovai l'Ada e parlammo tanto di tutto il successo e non mancò di darmi ragione nella maggior parte di tutto quanto è successo. Arrivai a Bologna alle 9 di sera e col mio foglio potei entrare in città, e così dopo aver mangiato andiedi a dormire in una bella camera che spesi due lire e partii poi alla mattina col treno delle sei. [...] Nel tempo che sono stato io a casa quelli del 72mo hanno passato ben tre visite [...]. Io mi hanno lasciato così come ero. Non mi allungo in spiegazioni: che tu capisci bene. Io spero che noi non subiremo cambiamenti e ci lasceranno qui. Mi manderai poi quella roba ma cerca di accomodarla bene [...]. [...]

Ho inteso riguardo al ritratto del povero Ubaldo e mi è rincresciuto molto. Basta che non si sia rotta la cornice il vetro ce lo rifarai rimettere. Mi rincresce anche di quel specchietto, ma meno male che non ha rotto la sveglia. Hai fatto bene a svezzare quell'Ivone, se no ti mangiava viva, ci avevi dato inoltre quel brutto vizio di farti tirare tutta la notte. [...] A Marcellone ci ho mandato una cartolina con un ragazzo che sembra proprio il suo ritratto quando si metteva le fasce. Dille che non ci posso mandare nulla perché quassù non si trova niente [...]. [...]

Dopo due fatti d'armi in cui ci siamo trovati, uno il 29 Maggio ed uno la notte del 3 Giugno, dove in quest'ultimo mi sono salvato miracolosamente, il 71mo venne via dalla linea e ci riunimmo in un paesello, e dopo pochi giorni venne l'ordine di sciogliere il Illo Battaglione perché nella avanzata del 29 la maggior parte del battaglione si erano dati prigionieri macchiandosi così d'infamia. [...]

Così tutti che si ricopriva una carica speciale coi pochi rimasti siamo stati distribuiti una diecina per vari reggimenti dove io sono capitato al 130°. Dopo una giornata di viaggio abbiamo raggiunto questo Comando, dove di qui ci rimandarono subito in prima linea dopo una nottata di viaggio percorsa fra aspri sentieri ed esposti a duro pericolo. [...]

Se avrò la fortuna di ritornare a casa e raccontarti a ciò che mi sono ritrovato, non crederai a tanto. Quello passato non ci si pensa più e speriamo di non ritrovarmi ancora di peggio, se questa guerra non arriva al suo epilogo. Ora il Regg.to è addietro e pare che si vada a Riposo, ma sarà questione di una quindicina di giorni e poi saremo destinati nuovamente a qualche altro fronte, ma però sempre sul Carso.

(aus: *Lettere dal fronte di guerra 1915-18 di Giuseppe Gregorio Cortesi alla moglie Diva Sabatini*; <http://cormi57.wordpress.com/2013/09/14/lettere-di-giuseppe-gregorio-cortesi/>)

Bearbeiten Sie **vier** der folgenden acht Aufgaben! Aus den Bereichen I. und III. ist je eine Aufgabe, aus Bereich II. sind zwei Aufgaben zu wählen!

### I. Textgestalt

- 1) Inwiefern kann die sprachliche Darstellung in Z. 1-5 (*...col treno delle sei.*) als ikonisch bezeichnet werden?
- 2) Vergleichen Sie die Abschnitte Z. 9-14 und Z. 15-19 mit Blick auf ihre syntaktische Komplexität!

### II. Grammatische Strukturen

- 1) Bestimmen Sie die Form *andiedi* (Z. 4)! Wie kann sie erklärt werden?
- 2) Erläutern Sie die Funktion(en) der im Text auftretenden Okkurrenzen von *ci*!
- 3) Erläutern Sie die in *Io mi hanno lasciato così come ero* (Z. 6) und *Quello passato non ci si pensa più* (Z. 25) vorliegenden Strukturen! Berücksichtigen Sie dabei auch *il vetro ce lo rifarai rimettere* (Z. 10) und *A Marcellone ci ho mandato una cartolina* (Z. 12f)!
- 4) Erläutern Sie die in *la maggior parte del battaglione si erano dati prigionieri* (Z. 18) und *tutti che si ricopriva una carica speciale [...] siamo stati distribuiti* (Z. 20) vorliegenden Konkordanzverhältnisse!

### III. Lautung und Graphie

- 1) Erläutern Sie ausgehend von Beispielen im Text die Möglichkeiten der lautlichen Realisierung von <sc> im Italienischen!
- 2) Erläutern Sie die Doppelkonsonanz in *quassù* (Z. 14) und *addietro* (Z. 26) und ordnen Sie sie in einen größeren Zusammenhang ein!